

- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- ✓ viene considerata la posizione funzionale del candidato e le sue competenze avendo particolare riguardo all'attinenza con quanto previsto dal profilo professionale richiesto e al riferimento temporale;
 - ✓ vengono valorizzati eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, preferibilmente se attinenti al profilo professionale richiesto, ed in essere al momento della presentazione della domanda, secondo la seguente valorizzazione:

- Direzione di Dipartimento	10 – 15 punti
- Direzione Struttura Complessa	8 – 13 punti
- Direzione di Struttura Semplice dipartimentale	6 – 11 punti
- Direzione di Struttura Semplice	4 – 9 punti
- Incarico Professionale lett. c)	2 – 7 punti
- Incarico Professionale	0 – 5 punti
- c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- ✓ la valutazione della casistica effettuata avviene in riferimento alla sua aderenza al profilo professionale richiesto, nonché alla complessità e al volume delle prestazioni svolte;
- d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ✓ vengono valutate le esperienze didattiche effettuate presso corsi di Laurea o presso Scuole di Specializzazione;
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR 484 del 10/12/1997 (massimo punti 2);
- f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- ✓ viene valutata la produzione scientifica prodotta, tenuto conto dell'originalità e dell'attinenza con la posizione funzionale da conferire.

La Commissione prende atto che, in applicazione dell'art. 6 della DGR del Veneto n. 1096 del 06 settembre 2022, il colloquio stesso è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio sarà altresì valutato in base alla chiarezza espositiva, correttezza e completezza delle risposte nonché attinenza al profilo definito dal bando.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

(...omissis...)

f.to dai Componenti della Commissione